

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

**Area:** USI CIVICI, CREDITO E CALAMITA NATURALI

## DETERMINAZIONE

N. G13234 del 19/10/2018

Proposta n. 15900 del 02/10/2018

**Oggetto:**

USI CIVICI – Comune di Rocca di Papa (RM)- Reintegra di terreni di demanio collettivo, in favore dell'Ente, illegittimamente occupati dal signor Chiarelli Franco.

**Proponente:**

Estensore \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area \_\_\_\_\_

Direttore Regionale \_\_\_\_\_

Protocollo Invio \_\_\_\_\_

Firma di Concerto \_\_\_\_\_

**OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Rocca di Papa (RM)- Reintegra di terreni di demanio collettivo, in favore dell'Ente, illegittimamente occupati dal signor Chiarelli Franco.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA**

*SU PROPOSTA* del Dirigente dell'Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali;

*VISTA* la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

*VISTA* la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

*VISTO* il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

*VISTA* la D.G.R, n° 211 del 7 maggio 2018 con la quale è stato conferito, al Dott. Mauro Lasagna, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca , oggi Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca

*VISTI* gli artt. 9 e 10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

*VISTO* il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

*VISTO* il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

*VISTO* il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

*VISTA* la Circolare 26 febbraio 2004, n. 2/T e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

*VISTO* l'art. 17 della L.R. 10/08/2016, n. 12, recante disposizioni in materia di proprietà collettiva e riqualificazione urbanistica-ambientale;

*VISTA* la L. n. 168 del 20/11/2017, in materia di domini collettivi;

*ATTESO* che:

- le disposizioni previgenti, all'entrata in vigore della citata legge 168/2017, per il loro principio di specialità, non sono abolite e permangono a far corona al nuovo regime;
- per le istanze relative alle acquisizioni, liquidazioni e legittimazioni già definite o con procedimenti iniziati
- ed in via di definizione, prima dell'entrata in vigore della L. 168/2017, restano ferme le disposizioni regionali previgenti;

*PREMESSO che:*

- con nota pervenuta in data 09/01/2018, assunta al protocollo con il n. 9988, il perito demaniale arch. Cosimo Pica, incaricato per il Comune di Rocca di Papa ha trasmesso una relazione afferente l'istanza di legittimazione di occupazione abusiva del terreno di

demanio collettivo censito al NCT di Rocca di Papa al foglio n. 28, particelle n. 45 e 46 occupate in parte per mq. 8.310 parte del signor Chiarelli Franco;

- dal verbale di accesso, condotto in contraddittorio in data 10/10/2017 è emerso che il terreno di che trattasi è “*totalmente privo di miglioramenti agronomici, è incolto e totalmente boscato*”;
- con nota protocollo n. 502058 del 13 agosto 2018, sulla scorta delle risultanze di cui sopra, è stato comunicato all’ente con nota pec e all’occupatore, con lettera raccomandata n. 00024380992991 restituita in data 24 settembre 2018 per compiuta giacenza, la conclusione del procedimento e la conseguente adozione del provvedimento amministrativo di reintegra demaniale;

**PRESO ATTO** che:

- nei termini di legge non risulta pervenuta alcuna osservazione e/o opposizione alla comunicazione di preavviso di rigetto protocollo n. 502058/2018;
- con la medesima missiva è stato invitato il Comune di Rocca di Papa a dotarsi di una amministrazione separata per la gestione dei beni di dominio collettivo, in favore della quale devono essere volturati gli stessi terreni;

**CONSIDERATO** che in ragione dello stato di abbandono in cui il fondo versa, il perito demaniale incaricato, non ha ritenuto di dover calcolare i frutti indebitamente percetti a carico dell’occupatore;

**RITENUTO**, le motivazioni sopra riportate e nelle more degli adempimenti di legge da parte del Comune di Rocca di Papa, di dover procedere alla tutela del patrimonio civico gestito in nome e per conto della popolazione locale, prevedendo la reintegra al patrimonio civico del terreno di demanio collettivo sopra descritto, in conformità con le disposizioni di cui all’art. 9 ult. co. L. 1766/27 e art. 31 R.D. 332/28;

## **D E T E R M I N A**

Per le motivazioni in premessa riportate, che qui si intendono integralmente trascritte,

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, ultimo comma, della Legge 16/06/1927 n. 1766 e degli artt. 29 e 31 del R.D. 332/28:

- di reintegrare al patrimonio civico del Comune di Rocca di Papa, in favore della collettività locale, il terreno accertato appartenere al demanio civico del medesimo Ente e distinto in Catasto al foglio n. 28, particelle n. 45 e 46 occupate parzialmente per mq. 8.310 dal signor Chiarelli Franco, nato a Marino il 28/02/1965, c.f.: CHRRNC65B28E958H;
- il signor Chiarelli Franco, meglio identificato in atti, dovrà restituire alla collettività del Comune di Rocca di Papa, entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla data di notifica del presente atto, il terreno illegittimamente posseduto, libero da persone e cose;
- di richiedere al Comando di Polizia Municipale del Comune di Rocca di Papa, ai sensi dell’art. 33 L. 1766/27 di prestare l’assistenza necessaria per la notifica del presente provvedimento alla ditta sopra identificata e al sindaco pro tempore. Detto Comando, eventualmente ricorrendo anche alle Forze dell’Ordine, in caso d’inottemperanza della ditta al bonario rilascio terreno, nel termine di cui sopra, dovrà eseguire la riconsegna del fondo sopra identificato procedendo all’allontanamento dell’occupatore abusivo. Dovrà redigere un apposito verbale di presa in possesso, da trasmettere al Sindaco del Comune di Rocca di Papa e alla Direzione Regionale Agricoltura, e apponendo specifici cartelli indicatori dell’appartenenza del bene al demanio civico.

- Le spese d'istruttoria e quelle del presente provvedimento e le successive, a esso inerenti, sono poste a carico della ditta occupatrice come sopra identificata.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà pubblicato anche sul sito [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente)

Il Direttore Regionale  
Mauro Lasagna